



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI INVERUNO



Ciaspolata al Monte Ebro (mt 1700)

domenica 15 febbraio 2015



Località di partenza	Caldirola -
Quota Partenza	1119 Mt.
Quota massima di arrivo	1700 Mt.
Dislivello	581 Mt.
Difficoltà	EAI
Tempi di percorrenza	1.00 al rifugio Orsi 1.00 la cima 2,00 Ritorno
Punti appoggio	Rifugio Orsi
Partenza	Ore 6.30 dalla pesa pubblica Pranzo al sacco o al rifugio

DESCRIZIONE GENERICA DELL'ESCURSIONE

Si tratta di un percorso semplice e generalmente sicuro, ha un dislivello molto contenuto ed il percorso è piacevole e adatto a tutti. Il periodo migliore per salire questa montagna va da gennaio a fine marzo, talvolta anche aprile. Non ci sono problemi di orientamento ed è quasi sempre presente una pista ben battuta dai numerosi passaggi.

INDICAZIONI A CHI SI RIVOLGE LA GITA Gita aperta a tutti; chi intende partecipare non sottovaluti i tempi di percorrenza né la quota della cima. Trattasi di una gita in montagna in inverno a tutti gli effetti a cui bisogna approcciarsi con rispetto e preparazione fisica.

Materiale necessario:

il tradizionale da escursionismo (Scarponi, giacca a vento, cappello, guanti, zaino, borraccia, abbigliamento adatto in considerazione al fatto che l'escursione si svolgerà sulla neve con temperature sicuramente rigide)

INDISPENSABILI: Ciaspole, Bastoncini,



note tecniche:

Uscita casello autostradale di Tortona si prende la provinciale per Viguzzolo, Volpedo si giunge a S. Sebasiano Curone quindi si giunge a Caldirola.

Itinerario Descrizione percorso:

Il sentiero inizia nei pressi della Colonia Provinciale di Caldirola, ove termina la strada provinciale SP 100; dal piazzale posto di fronte alla colonia si imbocca la carrozzabile che si inoltra nel bosco, camminando tra alti faggi che rendono il percorso piacevole anche in piena estate.

Il primo tratto del sentiero si snoda in una faggeta in purezza, accompagnata da noccioli e maggiociondoli; superato un cancelletto in legno l'ambiente si fa più aperto, con radure che in primavera offrono stupende fioriture di orchidee, ranuncoli, saponaria e tarassaco.

Gli spazi aperti si alternano a zone boscate, che registrano la presenza di faggio (*Fagus sylvatica*), maggiociondolo (*Laburnum anagyroides*), sorbo montano (*Sorbus Aria*) e acero di monte (*Acer pseudoplatanus*), accompagnate da arbusti quali il biancospino (*Crataegus monogyna*) la rosa selvatica (*Rosa canina*) e il ginepro (*Juniperus communis*). Superata la Fontana del Butto, dove ci si può dissetare, si attraversa una zona prativa e si giunge alla radura dove sorge il Rifugio "Ezio Orsi" (mt. 1.397), gestito dall'Associazione "Amici del Monte Ebro" e dalla sezione CAI di Tortona. Superato il rifugio, si incontra la Fontana Pessina e ci si inerpicca tra alti faggi e piccole radure dove fiorisce l'aquilegia (*Aquilegia atrata*); oltrepassato un piccolo stagno e un ultimo tratto boscato si sbucca nella zona aperta dei piani dell'Ebro.

Il sentiero arriva in breve sul crinale, svolta a sinistra e giunge in cima al Monte Ebro (mt. 1.700), la vetta più elevata della provincia di Alessandria, eccezionale punto panoramico da cui, nelle giornate limpide, si gode di una splendida veduta a 360°, sulle sottostanti Valli Curone e Borbera, per arrivare all'arco alpino e al Mar Ligure.

Discesa:

Discesa per lo stesso itinerario.

Per maggiori informazioni contattare il responsabile Emilio Longoni

Per iscrizioni SEDE CAI Giovedì sera o al 3458522121

Buona Gita